COMUNE
di
SETTINGIANO

Relazione Bilancio consuntivo anno 2010

Assessore bilancio e programmazione
Romano Maruca

Il presente conto consuntivo 2010 rappresenta la sintesi del lavoro svolto dall'amministrazione Comunale nel corso dell'anno.

Un lavoro svolto all'insegna della continuità dell'azione di risanamento e consolidamento dei conti pubblici del comune di Settingiano , un lavoro certosino di riequilibrio delle poste di bilancio e di razionalizzazione della spesa, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse in uscita e di una gestione attenta di quelle in entrata.

Questa amministrazione anche nel corso del 2010 ha saputo affrontare la situazione di crisi economica e la conseguente scarsità di risorse, compiendo grandi sforzi nella gestione dei capitoli di spesa e riuscendo a rispondere con puntualità ed efficienza, sia alle situazioni di precarietà sia a quelle ordinarie.

Anche per l'anno 2010 l'amministrazione Comunale riesce a raggiungere gli obiettivi, i quali, non si limitano alla gestione ordinaria del territorio, e che, con grande sforzo di tutti, hanno riguardato importanti interventi straordinari a sostegno del territorio e delle sue aspettative.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato effettivamente realizzato.

Questa analisi viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti.

È in questa occasione che il Consiglio Comunale, la Giunta ed i Responsabili dei Servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti *dall'organizzazione comunale* .

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del Comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione prima, e del rendiconto di fine gestione poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale.

Non è più il singolo elemento che conta, ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena concluso.

*Non si può non considerare, nell'ambito dell'analisi degli obiettivi raggiunti, oltre ai vincoli legati alle risorse economiche, anche alla situazione "strutturale" del Comune ,***è importante sottolineare infatti che, a fronte di obiettivi pienamente raggiunti, il Comune di Settingiano , a differenza di altre realtà , si trova a lavorare con una struttura sicuramente non coerente con i bisogni e le aspettative della sua popolazione.**

La relazione al conto del bilancio si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente, riportando sia le risultanze finali di questo esercizio, che l'andamento dei dati finanziari registrati negli anni di mandato di questa amministrazione.

Entrando nello specifico del conto consuntivo .
Il rendiconto 2010 si chiude con un avanzo di gestione 30.552,58 euro.

Nel Titolo I – Entrate tributarie Categoria I – **Imposte**

Analizzando le entrate correnti le quali, costituiscono le risorse su cui un ente può programmare le proprie uscite da destinare alla gestione dei servizi comunali, **è importante evidenziare la capacità di questa amministrazione a reperire ulteriori risorse (evasione ici) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato.**

L'ICI rappresenta l'unica entrata a disposizione di questo Comune utile a far fronte alle maggiori esigenze dei cittadini: ***aumentando le entrate maggiori posso essere i servizi agli stessi.***

Come si può evidenziare anche quest'anno l'attività dell'ufficio tributi ha contribuito in modo significativo affinché questo ente abbia potuto utilizzare ulteriori risorse da destinare a garantire i servizi essenziali .

Dai dati sotto esposti si evince come questa amministrazione dalla data di insediamento ad oggi in soli 4 anni abbia apportato in bilancio maggiori entrate per evasione ici , per un totale di euro 757.756,65 (1.460.469.856,94 di vecchie lire).

Entrate	2006	2007	2008	2009	2010	totale
Accertamento ici	*0,00*	*79.857,72*	*254.999,00*	*331.799,93*	*91.100,00*	**757.756,65**
					Media an	*189.439,16*

Dati da un lato ***sconcertanti e imbarazzanti*** *in quanto lasciano immaginare lo stato di abbandono totale in cui la precedente amministrazione ha lasciato l'ente , dall'altro dati essenziali per il risanamento* e il mantenimento dei servizi.

Inoltre come sotto esposto l'attività di accertamento ha contribuito in modo esponenziale alla crescita del gettito ordinario ici annuale .

Entrate	2006	2007	2008	2009	2010	totale
Titolo I entrate tributarie ici	212.439,47	331.956,05	300.000,00	312.567,64	307.149,09	312.918,20
			equivale	+ 47%	Media an	**100.478,73**

Quindi, tra nuove entrate per evasione e maggior gettito ici abbiamo apportato un totale annuo medio di euro 289.917,89 senza l'aggravio di aumenti di tasse a carico dei cittadini .
Considerato che tale attività riguarda solo gli anni dal 2003 al 2007 , in quanto gli anni precedenti a tale periodo hanno goduto della definizione Prescrizione ,
la mancata riscossione configura danno erariale in cui questa amministrazione non è incorsa.

Nella relazione dell'organo di revisione " considerazioni e proposte" invita ancora una volta il Consiglio ad intensificare l'attività di accertamento di tutti i tributi comunali , con particolare attenzione all'ici.
Tale attività è ancora attiva e produttiva

Il nostro mandato amministrativo nonostante sia coinciso con il periodo più critico e delicato degli enti pubblici per la crisi mondiale , questa amministrazione ha dimostrato la capacità di sopperire a tale crisi e con la tenacia e la costanza , ha prodotto i risultati sperati senza i quali questo ente non avrebbe avuto ragione e modo di esistere .

		Residui	Conto del tesoriere	residui da riportare	Accertamenti	minori entrate
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)	RS	84.349,58	84.349,58		84.349,58	
	CP	350.000,00	229.337,09	77.812,00	307.149,09	-42.850,91
	T	**434.349,58**	**313.686,67**	**77.812,00**	**391.498,67**	
NUOVE E/O MAGGIORI ENTRATE DA ACCERTAMENTI ICI	RS	397.409,94	49.209,37	348.200,57	397.409,94	
	CP	91.100,00	25.728,70	65.371,30	91.100,00	
	T	**488.509,94**	**74.938,07**	**413.571,87**	**488.509,94**	

Altre entrate dell'ente sono:

titolo II – Trasferimenti dallo Stato, Regione, Enti del Settore Pubblico
Si è dovuti far fronte ad una minore entrata per le spettanze ministeriali a fronte degli euro 630.277,00 stanziati, sono stati accertati euro 607.381,16 con una minore entrata di euro 22.895,84.
tale somma riesce a coprire soltanto le spese del personale 591.712.57

Altre entrate dell'ente sono rappresentate da
titolo III – Entrate extratributarie - fitti attivi

		Residui	Conto del tesoriere	residui da riportare	Accertamenti
FITTO IMMOBILE DESTINATO A CASA PER ANZIANI	RS	200.243,29	61.829,73	138.413,56	200.243,29
	CP	69.206,00		69.206,00	69.206,00
	T	**269.449,29**	**61.829,73**	**207.619,56**	**269.449,29**
ALLOGGI LOCATI MERCATO COPERTO	**RS**	**0**	**0**	**0**	**0**
	CP	2.400,00		2.400,00	2.400,00
	T	**2.400,00**		**2.400,00**	**2.400,00**
FITTO LOCALI: PALESTRA COMUNALE	**RS**		**0**	**0**	**0**
	CP	12.000,00	800,00	11.200,00	12.000,00
	T	**12.000,00**	**800,00**	**11.200,00**	**12.000,00**

Per quanto riguarda la prima entrata da anni questa amministrazione è stata costretta ad agire legalmente per il recupero dei canoni semestrali, ad oggi come da bilancio figurano crediti accertati e da riscuotere per 269.449,29 bisogna aggiungere ,come da indicazione del responsabile dell'area un anno per euro 69.206,00 (non inserito per forma precauzionale), rappresentano 5 anni di fitti arretrati,

Tale criticità sta creando un danno notevole per la liquidità finanziaria dell'ente , in quanto il comune deve far fronte inderogabilmente alle rate

semestrali contratte per l'accensione del mutuo , ad oggi tale somma rappresenta l' 80% dell'anticipazione di cassa .

Questo dato merita un'attenta riflessione su quale sia, a questo punto , la strada da intraprendere. Dal Punto di vista strettamente tecnico finanziario, e' vero che l'amministrazione ha a disposizione un' entrata derivante da un contratto attivo ma è anche pur vero che nella parte spesa figura il mutuo che per sua natura non tollera il protrarre delle rate. Questo dato imporrebbe con immediatezza procedere nel senso della risoluzione contrattuale ma non possiamo trascurare l'aspetto sociale, ovvero la tipologia di attività condotta nell'immobile.
Alla luce di questa ultima circostanza ritengo sia necessario, prima di procedere, di intraprendere un contatto con l'Assessore regionale del settore per portare a conoscenza della regione, la insostenibilità della vicenda e cercare una soluzione congiunta.
Invito, pertanto il Consiglio ad esprimersi su questo importante e delicato aspetto.

Per i rimanenti capitoli di fitti si evince che sono poste rimaste inevase nel conto del tesoriere e riportate nei residui attivi , per quanto riguarda gli altri immobili tutti siamo a conoscenza dello stato.

Passando alle Spese

Per quanto riguarda il titolo **I delle spese correnti** , avendo da tempo rivisto e razionalizzato la maggior parte delle spese tra le più consistenti quali illuminazione pubblica , spese telefoniche , assicurazioni , carburanti ecc .. le somme economizzate sono state destinate a ulteriori capitoli si spesa

Si evidenzia il risparmio sulla politica voluto dal ministero e applicato da questa amministrazione circa 5.000 euro annui
Per le spese del personale bisogna evidenziare un aumento ,voluto per aver fatto fronte alla stabilizzazione di un Ipu in quanto , nell'organico di questo Ente non era presente la figura di un operatore, ma anche di significato forte essendo questa amministrazione la prima a stabilizzare un Ipu.
Un ulteriore aumento delle spese del personale è dovuto per aver messo in pratica la contrattazione decentrata dei dipendenti ferma oramai da anni adeguandola al corrente anno.

Oltre ad ottimizzare la gestione dell'ente con l'attivazione di un'unica società di software si evidenzia un risparmio annuo di circa 5.000 euro .

Il capitolo Liti arbitraggi: ancora oggi risulta un dato pesante in quanto, è la risultanza dei contenziosi ereditati dall'Ente con una differenza rispetto al passato, ovvero oggi il procedimento di nomina dei legali è seguito da regolare impegno di spesa come voluto dalla normativa vigente

liti e arbitraggi	2006	2007	2008	2009	2010	totale
	0,00	3.989,00	56.337,71	63.464,00	65.000,00	188.790,71
					media annua	47.197,68

Come esposto si evidenzia che nell'anno 2007 ha avuto inizio l'attività di difesa dell'ente

nel corso dell'anno l'ente ha aderito alla rinegoziazione di una parte di mutui portando un risparmio annuale economico e finanziario di circa 41.000.00 annuali

C'è da sottolineare che il contenimento della spesa dovrebbe andare a discapito della spesa per gli investimenti e che invece in linea di principio dovrebbe venire incrementata , in una fase difficile sotto il profilo congiunturale come quello attuale.
Ecco invece che nel nostro ente ciò nonostante tutto si è verificato, in quanto , nonostante il contenimento e la razionalizzazione delle spese abbiamo incrementato le somme da destinare a garanzia dei servizi essenziali da * 2006 a * 2010 con incremento medio annuo di euro 155.167,64

Uscite	*2006	2007	2008	2009	2010	media
Titolo I Spese correnti	1.817.144,08	1.936.104,21	2.084.075,80	1.939.446,00	1.929.620,86	1.972.311,7
					media annua	155.167,64

Conclusioni :
I risultati di questo consuntivo sembrerebbe non esserci stati in considerazione che l'Ente ha ancora delle conseguenze della precedente gestione, invero, i risultati sono tangibili nel momento in cui consideriamo che l'Ente ha superato il periodo critico di vicinanza alla deficitarietà.

L'attività di rigore nelle spese ha consentito la non espansione dei fabbisogni non immediati a beneficio, con aumento di quelli essenziali e programmati.

Si auspica da parte di tutta l'amministrazione, soprattutto di governo, una maggiore enfasi nella presentazione e visibilità del nostro lavoro con l'attivazione di tutti gli sforzi per spiegare ai nostri cittadini il buon esito del modo di amministrare che non può solo essere puntato sull'azione quotidiana ma anche e soprattutto sull'assunzione di responsabilità rispetto alle obbligazioni nel tempo assunte e non onorate.

Questa amministrazione, e più volte l'ho ripetuto, non vuole colpevolizzare nessuno , ma non poteva esimersi dal prendere atto dei risultati della pregressa gestione e risolverli.
Oggi possiamo dire di poter ripartire e ciò sarà meglio evidenziato in sede di discussione di bilancio di previsione di cui al punto successivo del nostro ordine del giorno .